

# Stroncato da un malore mentre era a cena in pizzeria con gli amici

*Silvio Rastaldo, 48 anni, è mancato venerdì sera  
Inutili i soccorsi del 118. Il titolare del locale sotto shock*

VERCELLI (tri) «Siamo tutti molto scossi per quanto è accaduto venerdì sera. Purtroppo il Signore ha voluto che quell'uomo se ne andasse così». Sono ancora impressi nella mente di **Fiorenzo Bove**, titolare del ristorante Pizzeria "Pizza e Pasta" di viale Garibaldi, quei minuti di panico e di frenetica concitazione nel corso dei quali, il 25 febbraio scorso, all'interno del locale, si è consumata una terribile tragedia. **Silvio Rastaldo**, 48 anni di Cigliano, ha perso la vita mentre stava trascorrendo una serata in allegria, stroncato da un malore che non gli ha lasciato scampo. «Erano da poco passate le 22 - prosegue Bove - Il signore era seduto al tavolo con due

amiche e stava chiaccherando normalmente quando, all'improvviso, si è sentito male. Abbiamo chiamato immediatamente il 118 ma, nonostante il tempestivo intervento degli operatori del servizio sanitario d'urgenza ed emergenza, non c'è stato nulla da fare. E' stato terribile». Sul posto è giunta poi anche una pattuglia della Polizia: «Abbiamo svuotato il locale cercando di far mantenere la calma in tutti i presenti sebbene anche noi fossimo in evidente stato di shock - dice ancora il titolare della pizzeria - I soccorritori hanno fatto davvero tutto il possibile per salvare quell'uomo... Inutile dire che siamo molto dispiaciuti per lui e per quanti erano in sua



Silvio Rastaldo

compagnia. Non sono nemmeno riusciti a portarlo in ospedale...».

L'improvvisa scomparsa di Silvio Rastaldo, impiegato in



**CIAO SILVIO**  
Una foto allegra e spensierata per ricordare l'amico perso all'improvviso. Così gli esponenti del Cigliano Basket e del team di Twirling vogliono salutare per l'ultima volta Silvio Rastaldo

una ditta del Torinese ed anima sportiva di Cigliano, lascia attoniti coloro che lo frequentavano praticamente tutti i giorni e che condividevano con lui la passione per lo sport, il basket su tutti. «È stato uno dei soci fondatori della squadra di pallacanestro di Cigliano nel 1981 - ricorda l'attuale presidente **Silvano Maglione** - dopo un periodo di allontanamento era poi tornato a dare una mano come dirigente accompagnatore della prima squadra nel 2004 e lo ha fatto fino a martedì, quando abbiamo giocato in casa contro i Viverone Lakers. La sua figura era fondamentale:

aveva un ruolo "dietro le quinte" e faceva un lavoro che nessuno vedeva ma che era indispensabile per la squadra. Quando poi abbiamo fondato la nuova sezione di twirling ha iniziato a ricoprire il ruolo di segretario ed anche in questo caso era sempre pronto a dare una mano». Comosso anche **Fabrizio Castelli**, coach del team di pallacanestro che milita nel campionato di Promozione: «Era una figura essenziale sia a livello dirigenziale che a livello umano - spiega - ho collaborato con lui anche la scorsa stagione a Santhià ed abbiamo condiviso insieme i bei momenti

del salto in serie D. Silvio era veramente una bella persona». «Ci farà senz'altro effetto vedere la sua sedia vuota a bordo campo - sottolinea **Enrico Manuella**, atleta del Cigliano basket - era sempre gentile e sorridente sia che vincessimo sia che perdessimo. Inoltre aveva da poco passato l'esame da "refertista" ed era contento di poter indossare la casacca rossa al tavolo nel quale si segnano i punti delle gare. Quando ho saputo della sua scomparsa ho avvisato i compagni e i più giovani non ci volevano proprio credere».

**Michela Trada  
Marco Stesina**